



# COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Seduta in Ordinaria convocazione Seconda

N° 6 DEL 31-03-2017

**Oggetto: Approvazione PIANO FINANZIARIO della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2017 e approvazione tariffe.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18:00** e seguenti in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Seconda, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
<b>PELAGOTTI Barbara</b>	<b>P</b>	
<b>PANICONI Michele</b>	<b>P</b>	
<b>BOSI Marcello</b>	<b>P</b>	
<b>ONOFRI Franco</b>	<b>P</b>	
<b>DAMIANI Andrea</b>	<b>A</b>	
<b>ALFREDINI Massimiliano</b>	<b>A</b>	
<b>VISCONTI Sara</b>	<b>P</b>	
<b>LELLI Claudio</b>	<b>P</b>	
<b>MICHELI Anselmo</b>	<b>A</b>	
<b>BARBATO Valerio</b>	<b>A</b>	
<b>MARCHETTI Alessandro</b>	<b>P</b>	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**

Il Sindaco, **Barbara PELAGOTTI** assunta la presidenza, invita Il Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 art.1 legge n. 147/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale IUC con decorrenza dal 1.01.2014 basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**CHE** la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria)-TASI (tributo servizi indivisibili) e **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità):

**652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

**682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 11/05/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC

**VISTO** l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:

*(1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita'»*